

COMUNICATO STAMPA 24 marzo 2016

Associazione Italiana Giovani Avvocati

Consiglio di Stato: decisione del 22.03.16 e conferma della multa inflitta al CNF

La sentenza del Consiglio di Stato depositata lo scorso 22 marzo (nr.1164/2016) di conferma della multa comminata al Consiglio Nazionale Forense da parte dell’Autorità della Concorrenza e del Mercato alla fine dell’anno 2014, non solo espone ancora una volta la nostra massima istituzione forense ad un serio pregiudizio economico, ma sollecita con sempre maggiore urgenza un cambiamento di rotta con rideterminazione dei suoi criteri elettivi.

«Il tema della rappresentanza dell’avvocatura è un argomento non più rinviabile – afferma il presidente nazionale dell’AIGA Michele Vaira – e prova ne sono le decisioni pervenute sia dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che dal Consiglio di Stato, tutte sanzionatrici dei provvedimenti assunti dal CNF sui temi della libertà di informazione dei professionisti e di un’effettiva loro libera concorrenza, questi ultimi espressione, necessariamente, di interpretazioni e valutazioni “politiche” che, come tali, devono essere assunte da un organismo che sia realmente e fortemente espressione della base dell’avvocatura.

Cionondimeno, non può non destare stupore l’inaudita violenza dell’AGCM, che ha sanzionato decisioni discutibili, sistematicamente contestate dall’AIGA, ma dai limitati effetti sull’effettività della concorrenza in campo forense.

Sarebbe il caso che analoga “attenzione” sia dedicata alle vere situazioni di “cartello” che ingessano il mercato, soprattutto in campo assicurativo e bancario, sanzionate, per condotte assai più gravi, con sanzioni ridicole».

Roma, 24 marzo 2016

Il Presidente

Michele Vaira

